

BASTIA UMBRA Da Rifondazione arriva la stroncatura della giunta-Ansideri

— BASTIA UMBRA —

RIFONDAZIONE comunista esprime un giudizio negativo su questa amministrazione, la prima di centrodestra dopo 45 anni, che non si distingue in materia urbanistica dalle altre amministrazioni di centrosinistra

che l'hanno preceduta. Il terreno del giudizio è l'adozione da parte del Consiglio del piano di recupero dell'area Franchi che, secondo Rc, non darebbe garanzie sul trasferimento delle officine meccaniche dal vecchio sito del centro di Bastia al nuovo di Ospedalichio. Si teme la chiusura dell'atti-

vità produttiva e la perdita di 60 posti di lavoro. Ipotesi che l'amministrazione comunale potrebbe scongiurare, chiede Rc, subordinando l'approvazione definitiva del piano al trasferimento delle Officine. Il documento della sinistra, a firma dei dirigenti Amelia Rossi e Angelo Arcangeli, critica la can-

cellazione del polo scolastico da quest'area e la scarsa chiarezza sul parco tematico con la previsione di volumetrie eccessive. Infine, manca la convenzione che, secondo Rc, è lo strumento in mano al Comune per dettare tempi e modi di esecuzione del piano.

ASSISI DOPO LA DURA PRESA DI POSIZIONE DEL SINDACATO

Il 'caso' del Commissariato Nuova sede via dal centro?

Ricci: «C'è una trattativa tra Ministero e privati»

— ASSISI —

LA VICENDA della sede del Commissariato conferma le difficoltà per mantenere servizi, uffici e abitanti nel centro storico: bello da visitare, complicato da vivere e per lavorarci. Così si apre la possibilità che anche la Polizia di Stato lasci il capoluogo per trovare in altri centri del territorio spazi idonei per chi vi lavora e per coloro che vi si devono recare per espletare pratiche. «Il Comune di Assisi ha messo a disposizione i locali degli ex magazzini municipali in via-

LE IPOTESI

Gli ex magazzini comunali potrebbero ospitare la polizia di Stato

le Umberto I — spiega il sindaco Claudio Ricci —, predisponendo anche un progetto preliminare di riqualificazione, avviando il procedimento amministrativo, dando la disponibilità per un cofinanziamento. Anche altre soluzioni sono al vaglio, ma il Ministero dell'Interno non ha valutato positivamente questa soluzione e ci risulta che stia trattando con privati per giungere all'individuazione di una nuova sede. Di certo nel centro storico rimarrà un punto di riferimento della polizia di Stato così come accadrà per i carabinieri quando sarà pronta la nuova caserma del Comando Compagnia, a Santa Maria degli Angeli». A rilanciare negli ultimi tempi l'annosa questione dell'inadeguatezza della struttura che ospita il



FASE DECISIVA
Istituzioni mobilitate per la nuova sede del commissariato

Commissariato era stato Massimo Pici, segretario generale provinciale del Siulp che era giunto a una conclusione drastica: quella di chiedere al Ministero dell'Interno la chiusura del Commissariato assisano se, in tempi brevi, non sarà trovata una soluzione. Commissariato che è ospitato in una palazzina in piazza Santa Chiara (individuata dopo il terremoto del 1997 che aveva reso inabitabile gli uffici di piazza del Comune) difficile da raggiungere sia a piedi (per le tante scale) che in macchina; per tacere poi degli spazi a disposizione del personale, per accogliere la gente, per parcheggiare le macchine di servizio.

Nel passato si era parlato di acquistare la palazzina delle poste, nella zona di Porta Nuova, idea poi tramontata; si era fatta avanti l'ipotesi ex magazzini comunali in viale Umberto I, ma anche questa non ha avuto seguito. Alla fine sia i carabinieri che la Polizia di Stato potrebbero avere, in Assisi centro, solo degli spazi minimi (nel palazzo comunale? Nel palazzo del Capitano del Popolo? A palazzo Bernabei), una sorta di vetrina all'insegna della 'visibilità' delle due importanti istituzioni. La conferma del duro destino del centro storico, ma anche della necessità di studiare soluzioni per garantire maggiore vivibilità.

Maurizio Baglioni



ORGANIZZATORE
Giovanni Raspa

ASSISI

Evento clou e benedizione alla Cavalcata di Satriano

— ASSISI —

SI CONCLUDE nel pomeriggio la due giorni equestre sulle tracce di San Francesco. I partecipanti alla Cavalcata di Satriano, partiti ieri da Rivotorto con destinazione Nocera, compiono oggi il percorso inverso, ripercorrendo la via percorsa nel 1226 dal Santo morente, scortato da un gruppo di cavalieri di Assisi. La partenza da Nocera è prevista alle 9 con il saluto del sindaco che affiderà al conestabile della Staffa Giovanni Raspa, organizzatore della manifestazione giunta alla trentunesima edizione, un messaggio per il primo cittadino di Assisi. L'arrivo nella città serafica, dopo aver percorso diverse località della montagna assisana, compresa Satriano, è previsto per le 18 e, dopo l'incontro con la municipalità in piazza del Comune, i Cavalieri si porteranno in piazza Santa chiara per l'atto finale: il saluto fra i sindaci, l'omaggio alle clarisse, la benedizione dei cavalieri.

TODI

Giornata del malato
Appuntamento tra iniziative e celebrazioni

— TODI —

SARÀ CELEBRATA nella città di Jacopone, nel santuario dell'Amore Misericordioso di Collevaleza fondato dalla Venerabile Madre Speranza, la Giornata regionale del malato. Una decisione che il Consiglio regionale Unitalsi-Umbria ha preso in occasione del cinquantesimo anniversario del ritrovamento dell'acqua del santuario, acqua che, come a Lourdes, alimenta le vasche per l'immersione dei malati e di tutti quei pellegrini che lo desiderano. Un omaggio alla suora ispanica che aveva ricevuto da Gesù l'incarico di trovare l'acqua sul colle del Roccolo e per questo motivo aveva dato incarico di trivellare un pozzo: dopo alterne vicende, l'acqua fu trovata e sgorgò copiosa perché servisse come cura per le anime e per i corpi afflitti da tante infermità. «Dal 1 marzo 1979 — ricorda la dottoressa Maria Antonietta Sansone, medico volontario dell'Unitalsi — tre volte alla settimana e dopo una liturgia di preparazione, presieduta da un sacerdote, è possibile accedere all'immersione». La giornata di oggi prevede un incontro alle ore 10, presso la Casa del Pellegrino, per una catechesi dettata da Padre Aurelio Pérez, Superiore generale dei Figli dell'Amore Misericordioso e, successivamente, la Liturgia delle Acque in preparazione all'immersione. Alle ore 15 ci sarà, invece, una Concelebrazione in piazza presieduta dal vescovo della diocesi Orvieto-Todi, Monsignor Giovanni Scanavino, e a conclusione la processione eucaristica con la benedizione dei malati presenti.

Susi Felceti

BASTIA UMBRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA CONFERMATO L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ALL'AUSER

Pensionati volontari garantiscono la sicurezza davanti alle scuole

— BASTIA —

SONO I VOLONTARI pensionati a garantire servizi essenziali per la sicurezza dei cittadini e per i bambini all'ingresso e all'uscita delle scuole. Servizi che sono stati rinnovati di recente, fino al 31 dicembre, dall'amministrazione comunale che ha confermato l'affidamento all'Auser, l'associazione di volontariato e di promozione sociale impegnata nel favorire l'invecchiamento attivo degli anziani. Il

sindaco Ansideri ne ha dato comunicazione nell'ultima seduta del consiglio comunale sottolineando l'importanza di questa collaborazione, che garantisce la presenza permanente di un volontario davanti agli uffici postali del territorio comunale e che in passato è valsa a sventare due rapine. «Importante — ha sottolineato Ansideri — anche il fatto che la presenza di questi addetti, per lo più pensionati, è un punto di riferimento e un ulteriore elemento di sicurezza per i numerosi an-

ziani che si recano sovente da soli agli uffici di Poste Italiane».

Il contratto con l'Auser prevede, infatti, il presidio di un volontario, riconoscibile dalla pettorina gialla, davanti agli uffici postali di Bastia centro, Costano e Ospedalichio, nonché del Cimitero del capoluogo. L'Auser è impegnata, inoltre, a garantire l'accompagnamento degli alunni all'entrata e all'uscita dalle scuole elementari di Ospedalichio, Borgo I Maggio, Cipro e Costano.



IN CAMPO

Gli anziani 'scortano' i bambini davanti alle scuole